

**NUOVI AUTORI SCIENCE FICTION
PRESENTA**

MICRO NASF



**40 MICRO-RACCONTI
DI FANTASCIENZA**



microNASF

Vol. 1 - Natale 2015

di *AA. VV.*

a cura di *Mauro Cancian*

e

N.A.S.F.

progetto di copertina *Chiara Masiero*

e

Riccardo Simone



un progetto

AssoNuoviAutori.org



Venite a trovarci:

sito NASF: www.assonuoviautori.org/NASF

microNASF: www.assonuoviautori.org/microNASF

MicroPrefazione

Salve! Dove va così di sfuggita? Le posso offrire un MicroNasf? È questione di un attimo, sa? Mordi e fuggi! Un concentrato di fantascienza in poche righe, meno di 500 caratteri l'uno, imbattibili! Li provi! Vedrà che meraviglia!

Cronache spaziali tascabili, robot istantanei, alieni lillipuziani, invenzioni liofilizzate, viaggi temporali in un istante! Legga, legga tutto d'un fiato!

Tutto è iniziato per caso, quando un pomeriggio mi è venuta in mente una storiella di fantascienza di poche parole e l'ho scritta sul forum N.A.S.F. Da lì ci è venuta l'idea di realizzare un e-book di brevissimi racconti scritti dagli utenti del forum. Un condensato di avventure, il succo più sostanzioso che le nostre menti possano dare, quando sono costrette a comporre in uno spazio ridotto all'osso.

Solo 500 caratteri.

Un lampo, e si apre un nuovo mondo!

Mauro Cancian

Nuovi Autori Sci-Fi

microNASF

Amore per sempre

Era mezzanotte.

O forse mezzogiorno, chissà.

Da quando era comparso il buco nero, la luce non arrivava più sulla terra come prima.

C'era solo un grigiore diffuso, mentre anche gli orologi erano sospesi in un limbo eterno.

Pure l'acqua era immobile, mentre il pianeta precipitava verso l'orizzonte degli eventi.

David, sdraiato sulla spiaggia, aveva lo sguardo fisso su di lei.

La ragazza non avrebbe mai saputo quanto lui l'amasse, ma quell'attimo e quell'amore sarebbero durati per sempre.

Daniele Missiroli

Dopo l'invasione

Nella piazza, la statua è ancora lucida e brillante, e tutti i terrestri che ci passano sotto gli mandano uno sguardo amichevole. L'uomo raffigurato è magro, vestito di stracci, ingobbito nell'atto di mordere un pezzo indefinito e io l'ho conosciuto di persona. Non era una bella persona, ma ha fatto una cosa che nessuno aveva mai fatto e ci insegnò la via della riscossa. Cosa disse? Leggete la targa di ottone.

"Ho mangiato un alieno... sa di pollo".

Marco Signorelli

Universo parallelo, simile ma non uguale

L'universo parallelo era identico al nostro, ma gli eventi potevano avere corso diverso. Il Conte chiamò una maga la quale percosse con una zampa di capra il bambino ammalato che diventò un uomo sano, alto e affascinante. Condusse una vita piena da gaudente tra amici, donne e stravizi di ogni genere, tanto che si vantava di non aver mai letto un libro in vita sua. Mentre amava una cortigiana durante una cena, un osso di pollo gli si piantò in gola. Così morì soffocato a 96 anni Giacomo Leopardi.

Macleo 49

La voce

Il professor Gilmore e la dottoressa Cagliostro si ritrovarono a decodificare la posizione della voce che da diversi giorni implorava aiuto.

— Ancora non riesco a crederci. — disse il professore scrutando con diffidenza il volto serafico della dottoressa.

— State forse dubitando della mia etica professore?

— Trasferire attraverso un wormhole psichico la mente di suo marito avanti nel tempo di cinquant'anni pur essendo a conoscenza di quale grave catastrofe si abatterà a breve su Europa, soltanto perché aveva deciso di lasciarvi per un'altra? No, non credo che ne sareste capace...

Francesco-x

Amicizie

Il botanico alieno ritornò soddisfatto alla base, sul lato oscuro della luna.

— Ah, che campioni interessanti ho raccolto! Ti è piaciuto figliolo? Ehi, Krusbix, dove sei?

Sulla terra, sul sentiero vicino al bosco, a metà mattina:

— Ciao! — disse la bambina, e il piccolo alieno sbatté gli occhi fucsia, impaurito.

— Mi chiamo Lina, hai fame? — si sedette accanto e gli offrì metà del panino.

Le tre antennine blu sulla testa di Krusbix vibrarono con una dolce melodia e Lina rise insieme a lui.

Ida Dainese

Il pianeta delle mucche

— Numerosi indizi ci portano a supporre l'esistenza di una Civiltà precedente... in grado persino di costruire mezzi con motori a metano...

Il Ministro delle Scienze e della Fede prese la parola:

— Avete sentito? Il Dottor Cornas, non solo bestemmia contro l'Assoluta Verità della Razza Bovina come unico essere superiore, ma sostiene pure che tale fasulla civiltà utilizzasse veicoli alimentati a scoregge!

L'intera mandria muggì di gusto.

HuboZ

A tutto ritmo

Sono arrivato fin qui, grazie al flusso canalizzatore montato sulla mia Ritmo 80.

Speravo di trovare una ricarica di plutonio per il viaggio di ritorno, ma mi hanno detto che è stato votato NO al nucleare.

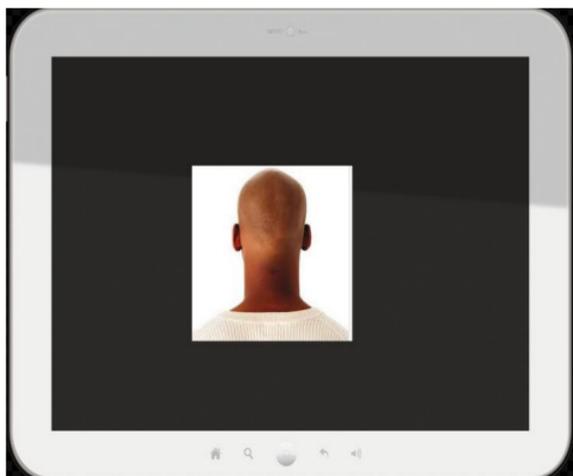
Ho cercato un motore che funzionasse con l'immondizia, ma mi hanno detto che fanno la differenziata.

Alla fine ho provato a fare un giro in centro con la Ritmo, ma mi hanno detto che possono circolare solo le ibride.

Che palle questo 2015!

Riccardo Simone

Tablet?



Perché uso il tablet? Sono conscio che fa male...

Non posso più staccarmi da questo maledetto piccolo oggetto, più intelligente di me.

Maledetti, ci hanno drogato mentalmente.

Il tablet depositò l'umano nel suo contenitore creato appositamente per lui.

Il tablet aveva cura del suo nuovo oggetto, sapeva che costava molto...

nembo13

Sante l'emigrante

Le stelle risplendevano nelle folate di vento ricche di campagna all'ammoniaca. E vorticavano, le stelle nel cielo, vorticavano intorno a un polo affetto da precessione accelerata che Sante si sforzava di mantenere allo zenit.

— Porcaccia! — disse, e ingollò la grappa dall'ultima bottiglia rimasta.

— Nostalgia di casa? — chiese il simbiote della foresta.

— Sei un dritto tu, non ti puoi staccare. Te ne prendi cura. — rispose Sante.

Alberto Tivoli

Il modellino

— Allora Ton, questo box ci è costato 800 dollari, vediamo se ne è valsa la pena!

— Qui è pieno di oggetti tecnologici, sembra la tana di un Nerd ma... hey! Allen!

— Che hai trovato?

— Sembra il modellino di un'astronave, ma non ne ho mai visto uno così prima...

— Con tutti quei dettagli... varrà almeno duemila dollari! Ma che diavolo?

— Ommioddio! Si è accesa da sola, e ora... si sta aprendo!

— Salve, mondo dalle Grandi Acque. Siamo gli Snarx e veniamo in pace.

Cenwyn

Il rifugio

Nella centrale motori gli squamati dormono accanto al fuoco azzurro. Pentole annerite piene di cibo, vermi bianchi bolliti e muschio giallo, pendono da un fascio di fibre ottiche.

I vapori delle ghiottonerie e i respiri degli esseri viventi formano un velo di condensa che scivola sulle pareti metalliche lisce.

Il vento imperversa; per la tribù la cosmonave abbandonata nelle paludi da infiniti periodi è un rifugio sicuro.

Giar Giano

L'acquedotto su Marte

Arrivarono gli addetti all'inaugurazione, macchine perfettamente adatte all'habitat marziano. Miliardi investiti nel PIPI (Progetti Italiani Progresso Intergalattico) per realizzare la più grande opera dopo il Ponte sullo Stretto: l'Acquedotto su Marte! Un condotto protonico capace di portare nel Belpaese l'oro blu, scomposto nelle sue particelle atomiche. Peccato che non entrò mai in funzione, perché qualcuno si dimenticò di costruire i siti per la riconversione delle particelle in acqua.

Laura Chi

Paradiso

Dicono che il paradiso della fantascienza si trovi oltre l'universo. Chi c'è stato ne ha un ricordo nebuloso, invece di parlare fischietta come C3PO e mostra orgoglioso il timbro del passaporto con su scritto: "In attesa che la scienza ci trasformi in realtà".

Alphaorg

Maledetti tardissiani

— Il kit.

— Sei sicuro?

— Ti ho mai dato fregature? — replicò il tardissiano.

— Taci.

Due ore dopo Jorm armeggiava nel Nasfwagen¹.

— Jorm! — il vicecomandante tuonò.

— Max, non ora.

Si avvicinò: — Dove %&zo hai messo i film oroniani?

— Non è il mom...

L'interno del Nasfwagen mutò, comprimendo il povero nasfer.

— Jorm, che succede?

Il faccione di Jorm era rosso. Con fatica: — Maledetti tardissiani! Il kit riduce lo spazio interno mantenendo inalterate le dimensioni.

— %&zo, non mi avrai mica ingrandito anche i film?!

Terzo tipo

Guardava in su: brillava una luce in avvicinamento. Bagliore intenso. Lui guardava da terra, calpestando il prato nella notte, distinguendo a poco a poco un triangolo azzurro. L'oggetto misterioso si allontanò.

E lui lo guardava.

Il triangolo fece marcia indietro e tornò sopra il suo giardino.

E lui lo guardava.

Da un oblò spuntò un volto con tre occhi.

E lui lo guardava.

Finché il volto si sporse e gli disse:

— Hai qualche problema? Cos'hai da guardare?

Il triangolo spari nel cielo.

Umbo

Il gatto

Barzelletta scientifica:
un gatto entra in un bar. E anche no.

Mauro Cancian

Upgrade

John si era appena risvegliato in un letto d'ospedale dopo l'operazione.

Prese il suo Pad e aprì il file `ComeFarsiSilvia.txt`.

1. Creare un finto scopenso cardiaco a John: fatto!
2. Inserirlo come primo nella lista trapianti: fatto!
3. Modificare il software del chirurgo-robot: fatto!
4. Simulare incidente a David: fatto!

In quel mentre entrò la sua stupenda moglie Silvia che gli disse:

— Che fai John, tu non sai usare i computer.

— Beh, ho fatto un upgrade. E per favore d'ora in poi chiamami David.

Daniele Missiroli

Veniamo da lontano

Il Naswagen dormiva placido mentre attendeva di riprendere la strada. Al suo interno il Nucleo² stava dormendo tra i nasfbot³ e le bottiglie di birra. Io ero nel sedile di guida ad ascoltare i Queen e niente, ribadisco niente, lasciava immaginare quello che stava per accadere.

L'astronave raccolse il segnale e ci prelevò, ecco perché sono qui con te... su questo pianeta a offrirti questa antologia... sono parole scritte, mica i vostri insulsi ologrammi... Sono solo venticinque crediti a copia... Cosa c'è scritto? N.A.S.F. 11 - Alieni.

Marco Signorelli

Truk Harat

- Nella vostra lingua come si dice gatto?
- Harat.
- E gatti?
- Eguale, harat.
- Un gatto?
- Truk harat.
- Due gatti?
- Lo stesso, truk harat.
- E come si capisce quanti gatti ci sono?
- Dal prezzo. Truk harat 40 Uni, truk harat 80.
- E come si dice un bel gatto?
- Truk harat. Non esprimiamo a parole il concetto di bello.
- Lasciami indovinare, si capisce dal prezzo!
- Esatto! Perché, sulla Terra è diverso?
Ci penso un po'.
- Macché, di parole ne avremo anche di più, ma alla fin fine è esattamente come da voi.

Macleo 49

Festeggiamenti

Erano tutti quanti sulla Terra.

Si trovavano seduti a tavola a festeggiare il ritorno del colonnello Anderson dall'ultima missione su Marte. A un certo punto il colonnello decise di prendere la parola e di ringraziare formalmente la delegazione che si trovava lì riunita.

— Grazie davvero, sono felice di essere tornato.

Anche il generale Miller si alzò in piedi, e abbozzando un ghigno innaturale in tono mellifluo rispose: — Anche noi siamo felici di averla qui. Forse non mi crederà, ma voi siete l'ultimo terrestre che ci rimane da eliminare prima di poter dichiarare questo pianeta nostro per sempre.

Francesco-x

La bellezza è relativa

Nella sede terrestre dell'ambasciata Atkùda, il rappresentante alieno fu accompagnato al suo appartamento. Dopo pochi minuti un sibilo acutissimo di paura fece accorrere le guardie, capitanate dal nasfasciatore D.

— Che c'è? Che succede? — chiesero all'interprete.

— C'è brutto ceffo minaccioso in stanza che voi chiamate bagno.

Il nasfasciatore entrò nel bagno e si guardò attorno, poi staccò lo specchio dalla parete e uscì.

— Tutto a posto. Al brutto ceffo pensiamo noi.

Ida Dainese

Non vedo l'ora Signor Presidente

— Signor Presidente, questa è l'astronave che abbiamo trovato.

— Mio Dio, è meravigliosa!

— Lo è davvero, Signore.

I suoi occhi si inumidirono. Poi chiese:

— Può volare?

— Entro pochi mesi dovremmo essere in grado...

— Eccellente! Procedete come da programma: armatela, distruggete un paio delle nostre città e abbandonate il velivolo in territorio straniero. Diremo che stanno complottando con gli alieni e finalmente avremo la nostra guerra!

— Non vedo l'ora Signor Presidente, non vedo l'ora!

HuboZ

Il gatto di Schrödinger

Il professor Schrödinger tornò alticcio dopo qualche birra con gli amici. Entrò in casa e aprì la scatola dei croccantini:

— Micio, micio, micio... dove sei?

Ida Dainese

Indovina chi viene a cena?

Lo guardo attraverso quella barriera d'energia con odio profondo.

Lui, con le sue due coppie d'occhi mi scruta lentamente dalla testa ai piedi, poi emette un suono stridulo richiamando un altro della sua specie, che si avvicina rapidamente, saltellando ritmicamente sulle sue quattro zampe.

Allunga una chela e indica nella mia direzione.

Ah, potessi mettergli le mani addosso!

Purtroppo sono nella gabbia di questo ristorante alieno e credo mi abbia appena scelto come piatto principale per la sua cena.

Riccardo Simone

NASF

N.A.S.F?

Strana scritta. Scienziati a decifrare il monolite trovato nel pianeta distrutto da un Sole oramai spento.

Era scritto a caratteri iletzni su un cubo di bronzo. Le misure apocalittiche del cubo, erano fantastiche: 20 codici per lato... 1 codice era la velocità della luce per un nanosrit.

Monolite immenso...

Praticamente Noi, Esseri Calcari per percorrere un lato camminando, saremo nati su uno spigolo, e dopo 100 anni terrestri che assomigliavano ai nostri anni sul nostro pianeta... avremmo percorso solo 1/1.000.000 del lato.

N.A.S.F?

Cosa volevano dire gli esseri scomparsi oramai da milioni di anni?

N.A.S.F? Su un cubo immenso...

Noi Esseri Calcari eravamo consci che ci saremo estinti anche noi senza sapere che cosa volevano dirci...

nembol3

Il seminatore

Quando la superficie non fu più rovente e si assestò, e i fumi risalirono verso il cielo punteggiato di stelle come diamanti su velluto nero, il seminatore si accucciò sui talloni e con una mano scavò nella cenere sulfurea. Fece cadere tre semi nella cava e li ricoprì.

Quando piovve e i bacini si riempirono, i semi si schiusero e catene organiche spuntarono dai fondali.

Quando il terreno inaridì e l'acqua addensò e il cielo ingrigì, si dovette ripulire tutto.

Poi ritornò il seminatore.

Alberto Tivoli

Questione di puntualità

— Sbrigati o lo mancheremo!

— Sarebbe una notizia se lui mancasse noi, piuttosto.

— Ma visto che non accadrà tanto vale godersi lo spettacolo, no? Quando ti ricapiterà di assistere all'esplosione di un lampo gamma?

— Non mi capiterà mai più nulla, in effetti.

Raggiunsero uno spazio aperto, e iniziarono a osservare la notte in direzione della costellazione del cane.

— Come te lo immagini?

— Un enorme lampo di luce verde... e la fine della vita su questo pianeta.

— Hey, credo di vedere qualcosa!

— Dov?

Cenwyn

Il vizio del gioco

Dal sito della Agenzia Spaziale Mondiale, comunicato stampa:

— Dopo una inchiesta abbiamo compreso perché l'astronave "Eco" ha mancato il contatto con il pianeta che riteniamo popolato da forme di vita evolute.

Le 5 intelligenze artificiali di bordo erano distratte da un diverbio legato a una partita di poker; sono andate oltre e gli ibernati non sono stati risvegliati.

Poi hanno diretto la "Eco" verso la Terra e nascosto l'accaduto.

Dalla prossima missione solo 1 intelligenza artificiale a bordo.

Giar Giano

Quindici minuti

Quindici minuti, quindici, non di più. Conto alla rovescia. L'attesa sfuma nella tenerezza qui, dentro l'azoto liquido. Già le funzioni sono tutte pronte: sento la pelle, ecco il sangue che, tiepido, irroria di tepore il corpo.

Pronti: tempo scaduto. Non so quanto è passato dal giorno in cui mi sono ibernato. Cento anni? Mille? Che vuoi che sia in confronto a quindici minuti?

Qualcuno ha spento la macchina: adesso il tempo è scaduto. Tra poco sarò fuori, non so dove. Sto vivendo o sono morto?

Umbo

Di ritorno dalla Luna

— Ma certo che l'uomo è stato sulla Luna! Sono tornato giusto ieri... — disse Mills, allargando un sorriso esagerato e sfoggiando un'abbronzatura fantastica.

Mauro Cancian

Amore per sempre 2

Cosa pensa un fisico di un fenomeno impossibile come le onde del mare ferme a mezz'aria?

E cos'era quell'ombra enorme che stava oscurando il cielo? Un buco nero?

Tutto era fermo e lui aveva occhi solo per la sua amata; ma che valore relativo ha la parola "fermo"?

E cosa succede nella testa di un uomo nei milionesimi di secondo che precedono il verificarsi di un evento simile?

Per David, il momento in cui ha avuto l'ictus è stato un attimo infinito, che lui ha scelto di riempire di vero amore.

Daniele Missiroli

Valencia 1486

Il grande tavolo di legno reggeva la cena del grande inquisitore, una tazza di vino speziato, un piatto con dello stufato di agnello e patate, una mezza pagnotta. Alla finestra la vita di Valencia scorreva tra il frastuono dei carrettieri e il puzzo del popolino. Il grande inquisitore era piuttosto seccato da quella interruzione. Il tizio sembrava un angelo e questo rovinava la sua digestione.

— Da dove hai detto che vieni? — chiese per la decima volta.

— Da Aldebaran. — rispose l'essere con le ali piumate e la pelle luccicante.

— Bene, per cui posso tranquillamente farti arrestare.

E così fece!

Marco Signorelli

Corsi e ricorsi della storia

Dicono che è già successo, ma non se ne ricordava più nessuno. Comunque mi ritrovo sul gobbo questa fottutissima astronave Volkswagen euro 22 diesel full optional con la modanatura nero piano-forte, terza fila di sedili e pacchetto interni Premium che mi è costato una cifra. Ho messo un annuncio su Quattrorazzi, ma ha risposto solo un Makemakiano che la voleva avere a casa sua a 6.850 milioni di km. Dalla terra. E chi gliela porta, Samantha Cristoforetti? Maledetti crucchi, non cambieranno mai!

Macleo 49

Duello al bar

Sgrunt entrò al Miraluna Bar e con l'arto squamoso colpì John sul mento.

— Ehi! Perché mi hai colpito? Credevo che dopo la sbronza di ieri sera fossimo diventati amici!

Le branchie sui pettorali di Sgrunt vibrarono per lo sdegno.

— Terrestre John, io non ho bevuto la tua birra per farmi disonorare!

— Ma che dici? Dopo la prima lattina sei crollato sul divano e ho bevuto con tua sorella!

— Tu eri sempre a guardarle le branchie!

Ida Dainese

Pace e solidarietà

L'insegnante distribuì i compiti in classe corretti della settimana precedente.

— Pierino... 5. L'ortografia e la grammatica sono corretti ma purtroppo sei andato fuori tema. Dovevi scrivere un racconto breve di fantascienza ma mi hai consegnato un saggio dal titolo "Pace e solidarietà"!

HuboZ

La fine del viaggio

La crio-stasi li aveva preservati per milleduecento anni, durante quel viaggio infinito. Il loro mondo non esisteva più o almeno quello che conoscevano.

Decine di cuccioli d'uomo uscirono dalla capsula e osservarono il cielo fucsia e la vegetazione azzurra, irraggiata da quel sole alieno.

Un ragazzo prese per mano una ragazza.

— Facciamone un mondo senza cattedrali, fazioni e generali.

Riccardo Simone

Rhut

Era di fronte a lui, lo guardò normalmente, contò: — 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10.

Pensò: — Strano, solo 10 dita e due occhi... complessivamente morbidi.

I "morbidi" facevano festa urlavano battevano le mani, avevano bandiere, musica...

Poi...

Rhut il panzone rotolò verso la scialuppa a forma sferica appoggiata sulla sabbia, e gridò.

— Questi alieni sono pieni di protuberanze, hanno anche due occhi fissi...

Da dentro una voce femminile rispose: — Rhut, portamene un paio che questa sera li mangiamo.

Nembo13

Il messaggio

Una sequenza di numeri primi intercettata dai telescopi aveva dato il via alla missione extraplanetaria che aveva rinvenuto la reliquia aliena.

Gli scienziati ne avevano studiato ogni aspetto: poco aerodinamico, con un disco centrale e fragili protuberanze, dalle incrostazioni di ghiaccio e pulviscolo stellare era chiaro che aveva viaggiato nello spazio per millenni. E al suo interno serbava un piatto dorato con dati che avevano impiegato anni per decifrare: "Ciao dai bambini del pianeta Terra".

Cenwyn

Noi, loro

Aspettiamo da migliaia di secoli questo incontro.
Finalmente li vedremo.

Una razza aliena cercata fin dagli albori della civiltà.

Ho 75 anni... amata Terra tutto cambierà, tutto.

Finalmente li vedrò... Arriveranno ovunque nello stesso momento.

Vedo vicino al campo luci strane, fluttuazioni lente colorate, un flash... nebbia blu che lentamente dirada.

Osservo dalla finestra, sono loro, osservo meglio. Sono uguali a noi, semplicemente uguali a noi, tali e quali a noi.

Sono umani di un'altra Galassia

nembol3

Domanda

Dopo cena, una calda tisana alla melissa dissolveva le tensioni quotidiane. Un giovane padre accompagnò la figlia a letto, dopo essersi assicurato il lavaggio dei denti. Gli occhi della bimba si illuminarono:

— Babbo, cosa potrebbe succedere se esplodessero contemporaneamente tutte le bombe del mondo?

— Che domanda è?

Il padre, sorpreso, notò che la figlia si era addormentata sorridendo. Spense quindi la lampada sul comodino.

Con quel contatto, il mondo scomparve in un bagliore.

Umbo

Note

¹Nasfwagen

Veicolo ufficiale del Nucleo² N.A.S.F., nelle parodie del Nucleo.

²Nucleo

*Nucleo Autonomo Sostenitori della Fantascienza
(Altro acronimo di N.A.S.F.)*

³nasfbot

Simpatichi robottini realizzati con materiali di recupero.

N. A. S. F. 11



NUOVI AUTORI SCIENCE FICTION

autori:

Giulio De Bona, Anselmo Roveda, Cristina Guntini, Riccardo Simone, Andrea Teodorani, Umberto Pasqui, Annalisa Petroni, Federico L. Granzotto, Enrico Teodorani, Marco Signorelli, Federico Pavan, Selina Pasquero, Giorgio Leone, Guido Pacitto, Ida Dainese, Giuliana Ricci, Alberto Tivoli, Salvatore Di Sante, Gaetano Polito, Andrea Di Massimo, Renier Mexstres, Emilia Cinzia Perri, Claudio Lei, Marco Altaroli, Chiara Masiello, Mauro Cancian, Daniele Masiroli.

da LTL - "Le Tre Lune": Andrea Andreoni, Alphaorg, Selina Pasquero.

da "microNASF": Giar Giano, Ida Dainese, Macleo 49, Genwyn, Alberto Tivoli, Marco Signorelli.

a cura di Carlo Trotta e Massimo Baglione.



www.assonuoviautori.org

N.A.S.F. 11

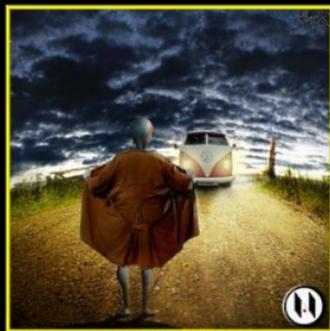
N. A. S. F. 11

Io, alieno

a cura di Massimo Baglione e Carlo Trotta

Io, alieno

assonuoviautori.org



copertina di Riccardo Simone

È disponibile l'antologia

NASF 11 - IO, ALIENO

Per info e vendita:

www.assonuoviautori.org/NASF/nasf11.php

Indice generale

MicroPrefazione - Mauro Cancian.....	5
Amore per sempre - Daniele Missiroli.....	7
Dopo l'invasione - Marco Signorelli.....	8
Universo parallelo, simile ma... - Macleo 49.....	9
La voce - Francesco-x.....	10
Amicizie - Ida Dainese.....	11
Il pianeta delle mucche - HuboZ.....	12
A tutto ritmo - Riccardo Simone.....	13
Tablet? - nembo13.....	14
Sante l'emigrante - Alberto Tivoli.....	15
Il modellino - Cenwyn.....	16
Il rifugio - Giar Giano.....	17
L'acquedotto su Marte - Laura Chi.....	18
Paradiso - Alphaorg.....	19
Maledetti tardissiani - Sillogia35.....	20
Terzo tipo - Umbo.....	21
Il gatto - Mauro Cancian.....	22
Upgrade - Daniele Missiroli.....	23
Veniamo da lontano - Marco Signorelli.....	24
Truk Harat - Macleo 49.....	25
Festeggiamenti - Francesco-x.....	26
La bellezza è relativa - Ida Dainese.....	27
Non vedo l'ora Signor Presidente - HuboZ.....	28

Il gatto di Schrödinger - Ida Dainese.....	29
Indovina chi viene a cena? - Riccardo Simone.....	30
NASF - nembo13.....	31
Il seminatore - Alberto Tivoli.....	32
Questione di puntualità - Cenwyn.....	33
Il vizio del gioco - Giar Giano.....	34
Quindici minuti - Umbo.....	35
Di ritorno dalla Luna - Mauro Cancian.....	36
Amore per sempre 2 - Daniele Missiroli.....	37
Valencia 1486 - Marco Signorelli.....	38
Corsi e ricorsi della storia - Macleo 49.....	39
Duello al bar - Ida Dainese.....	40
Pace e solidarietà - HuboZ.....	41
La fine del viaggio - Riccardo Simone.....	42
Rhut - Nembo13.....	43
Il messaggio - Cenwyn.....	44
Noi, loro - nembo13.....	45
Domanda - Umbo.....	46
Note.....	47

Venite a trovarci:

sito NASF: www.assonuoviautori.org/NASF

microNASF: www.assonuoviautori.org/microNASF

forum: www.assonuoviautori.org/forumnasf

un progetto

[AssoNuoviAutori.org](http://www.assonuoviautori.org)

